



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Istituto nazionale per la valutazione
del sistema educativo di istruzione e di formazione

Rilevazione degli apprendimenti

Anno Scolastico 2011 – 2012

PROVA DI ITALIANO

Scuola Secondaria di I grado

Classe Prima



Spazio per l'etichetta autoadesiva

ISTRUZIONI

La prova è divisa in due parti.

Nella prima parte dovrai leggere alcuni testi e poi rispondere alle domande che li seguono.

Nella maggior parte dei casi le domande hanno già le risposte, quattro, e tra queste tu dovrai scegliere quella che ritieni giusta (una sola), facendo una crocetta sul quadratino vicino ad essa, come nell'esempio seguente:

Esempio 1

Qual è la capitale dell'Italia?	
A.	<input type="checkbox"/> Venezia
B.	<input type="checkbox"/> Napoli
C.	<input checked="" type="checkbox"/> Roma
D.	<input type="checkbox"/> Firenze

In qualche caso, però, per rispondere dovrai mettere una crocetta per ogni riga di una tabella, oppure dovrai scrivere tu la risposta alla domanda, come nei due esempi che seguono:

Esempio 2

In base al testo che hai letto, quali sono le caratteristiche del protagonista del racconto?		
<i>Metti una crocetta per ogni riga.</i>		
	Sì	No
a) È coraggioso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) È timido	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Ama lo studio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Gli piace giocare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Non sa mentire	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esempio 3

Chi è il protagonista del racconto che hai letto?
Risposta: <i>Enrico</i>

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere; devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio che segue:

Esempio 4

	In quale continente si trova l'Italia?	
	A.	<input type="checkbox"/> In America
NO	B.	<input checked="" type="checkbox"/> In Asia
	C.	<input type="checkbox"/> In Africa
	D.	<input checked="" type="checkbox"/> In Europa

Nella seconda parte della prova dovrai rispondere ad alcune domande di grammatica. Anche qui in qualche caso dovrai scegliere la risposta giusta fra quelle date, in altri scriverla tu stesso.

Leggi sempre con molta attenzione le domande e le istruzioni su come rispondere.

Per svolgere l'intera prova avrai in tutto un'ora e quindici minuti (75 minuti) di tempo.

NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI SARÀ DETTO DI FARLO!

MOMENTI SBAGLIATI

Finalmente per Rosaria era giunto il momento più importante della sua vita. Nella tarda mattinata di quella domenica, e precisamente a mezzogiorno, avrebbe fatto conoscere ai suoi genitori Nené, l'amato e innamorato Nené. Rosaria era figlia unica di due genitori piuttosto all'antica. Il padre, colonnello in
5 pensione, era autoritario e si incolleriva facilmente quando le cose non andavano come voleva lui; la moglie, Luana, sapeva però domarlo quando le piccole incandescenze di Arturo superavano i limiti dell'educazione.

Quella mattina si alzarono presto tutti e tre per ricevere degnamente il futuro marito di Rosaria. La cucina era pulitissima, il salotto in ordine, la tavola
10 già pronta.

Tutto a posto fino all'ultimo momento. Fino a quando Luana uscì dal bagno con gli occhi di fuori, pallida e balbettante: – Non funziona, lo scarico del water s'è rotto un'altra volta!

Il panico prese il posto dell'allegria. Il colonnello volle subito prendere in
15 mano la situazione cercando di ristabilire la calma: – Ci penso io! – disse. E subito le due donne, in coro: – Nooo! – Lo conoscevano bene, Arturo avrebbe passato la giornata a smontare l'intero bagno. – Lasciamolo rotto, non fa niente! – esclamò Luana. E Rosaria: – Ma se poi gli scappa? Che figura ci facciamo? Chiamiamo subito l'idraulico!

Ma era domenica, le officine erano tutte chiuse. Siccome a mezzogiorno
20 mancavano ancora due ore, le donne decisero di uscire per cercare qualcuno in grado di risolvere velocemente il problema. Lasciarono a casa il colonnello e andarono a caccia di un idraulico.

Intanto Nené, che era arrivato molto prima del previsto, aveva cominciato a
25 girare intorno al palazzo guardando di tanto in tanto l'orologio. Dopo il terzo caffè preso al terzo bar, decise di rompere gli indugi e di salire, malgrado l'oretta d'anticipo.

Quando Arturo sentì il campanello si precipitò ad aprire. Vide il giovane e subito: – Svelto, giovanotto, che è tardi! Ecco, il bagno è quello là!

Nené si ritrovò nel bagno quasi spinto alle spalle dal colonnello. – Faccia svelto! – concluse Arturo chiudendo la porta. Nené era stato informato da
30 Rosaria che suo padre, qualche volta, veniva preso dalle mattane. Allora stette al gioco in attesa che Rosaria arrivasse. Pensò che il colonnello voleva che facesse pipì. Nené fece pipì, provò a spingere il bottone, ma non funzionava.

35 Riaprì la porta e, con esitazione, disse: – Ho fatto, colonnello! – Arturo si infilò nel bagno e spinse il bottone. Ma lo sciacquone continuava a non funzionare. – Mi stai prendendo in giro, giovanotto? Che hai fatto? – E l'altro, imbarazzato: – Ho fatto... la pipì! – Il colonnello andò su tutte le furie. – Ah, – gridò, – tutto qua? – E Nené: – Non mi veniva di più, colonnello. – Arturo si fece ancora più
40 nervoso: – Ti sei reso conto che lo scarico non funziona? – In effetti! – Allora che aspetti? Mettiti subito al lavoro!

Nené, che non voleva contraddirlo, si fece consegnare gli strumenti e si dette da fare. Ma appena svitò una rondella fu investito da un getto d'acqua pauroso. – Bravo, vedo che hai trovato l'acqua! Adesso cerca di fermare la falla! – si sentì
45 dire dal colonnello. Nené provò in tutti i modi e, inzuppandosi come un pulcino, riuscì a bloccare l'emorragia. Finalmente spinse il bottone e, non si sa come, lo scarico funzionò.

I due fecero festa. Poi il colonnello: – Svelto, pulisci per terra! – In ginocchio e con uno straccio in mano, il povero Nené riportò a lucido il pavimento del
50 bagno. Poi si vide consegnare nelle mani due biglietti da diecimila lire: – Vai, vai! – gli disse Arturo spingendolo verso l'uscita.

Mezz'ora prima Nené era entrato in quell'appartamento, lindo e colmo d'emozione. Ora si ritrovava per strada frastornato, fradicio e con i capelli appiccicati sulla fronte. Starnutando se ne tornò piano piano a casa sua.

55 Qualche minuto più tardi giunsero le due donne in compagnia di un giovane idraulico, il nipote del macellaio di fronte. Il colonnello, ringalluzzito dalla vittoria, fiero di sé, sembrava diventato più alto. Vide quel giovane e subito lo abbracciò come un figlio: – Benvenuto in questa casa! – gli disse con un nodo alla gola. E la figlia: – Hai visto che l'ho trovato? – E il padre: – Non esagerare
60 figliola, anche lui ha trovato te. Non è vero ragazzo mio? – E l'idraulico: – Diciamo che ci siamo incontrati a metà strada! – Bene, – fece il colonnello, – vuoi un caffè o un aperitivo? – A Luana cominciò a scappare la pazienza: – Non perdiamo tempo, l'aperitivo lo prendiamo dopo! – A questo punto il colonnello si impuntò e lanciò un urlo: – Basta! A casa mia si fa come dico io!
65 Cosa vuoi bere, ragazzo? – Il giovane guardò le due donne e alzò le spalle, mentre Rosaria corse a piangere in camera sua. – Faccia lei! – disse l'idraulico. Luana raggiunse la figlia in camera e la spinse a reagire, a riprendere in mano la situazione. Le due, allora, più agguerrite che mai, tornarono in salotto. Entrarono proprio nel momento in cui l'ospite chiedeva al colonnello: – Scusi,
70 colonnello, dov'è il bagno? – Arturo si alzò in piedi con un sorriso grande da

qua a là e si mise quasi sull'attenti. – Prego, – disse, – da questa parte!

75 Il colonnello mostrò al giovane come funzionava bene lo scarico: – Guardi che meraviglia! – Spinse il bottone e l'acqua venne giù chiara e abbondante. L'idraulico, incredulo, pensando di trovarsi in una casa di matti, girò la schiena e se ne andò quasi sbattendo la porta. Il colonnello ci rimase male: – Ma come? – si rivolse amareggiato alle due donne. – Abbiamo fatto tanto e lui preferiva lo scarico rotto! Certo che il mondo fuori di qui va proprio alla rovescia!

80 Moglie e figlia erano convinte che ad aggiustare il bagno fosse stato Arturo, e allora, tornata la felicità, si prepararono ad aspettare Nené. Era quasi l'una e il giovane ancora non si faceva vivo. A Rosaria cominciò a battere il cuore, sempre più forte, gli occhi fissi alla porta d'ingresso.

(Tratto e adattato da: V. Cerami, *La gente*, Torino, Einaudi, 1993)

A1. L'espressione "l'amato e innamorato Nené" (riga 3) vuole sottolineare che

- A. Rosaria aveva trovato in Nené un innamorato sincero
- B. l'amore di Rosaria per Nené era molto profondo
- C. Nené era una persona degna dell'amore di Rosaria
- D. il sentimento di amore fra Nené e Rosaria era reciproco

A2. Nella frase "Rosaria era figlia unica di due genitori piuttosto all'antica" (riga 4), l'espressione "piuttosto all'antica" significa che i genitori

- A. erano piuttosto anziani
- B. erano severi con la figlia
- C. avevano nostalgia del passato
- D. avevano idee poco moderne

- A3.** I personaggi che compaiono in questo racconto sono identificati a volte con il nome proprio, a volte con altre espressioni. Collega con una freccia i nomi o le espressioni delle due colonne che si riferiscono allo stesso personaggio.

Fai attenzione che nella colonna 2 c'è un elemento in più che non c'entra.

Colonna 1	
a) Arturo	<input type="checkbox"/>
b) Luana	<input type="checkbox"/>
c) Nipote del macellaio	<input type="checkbox"/>
d) Fidanzato di Rosaria	<input type="checkbox"/>
e) Figlia di Arturo e Luana	<input type="checkbox"/>

	Colonna 2
<input type="checkbox"/>	Idraulico
<input type="checkbox"/>	Rosaria
<input type="checkbox"/>	Fratello di Rosaria
<input type="checkbox"/>	Nené
<input type="checkbox"/>	Madre di Rosaria
<input type="checkbox"/>	Colonnello

-
- A4.** Con quale parola si può sostituire "siccome" (riga 20) senza cambiare il significato della frase?

- A. Invece
B. Quando
C. Poiché
D. Però

-
- A5.** Che cosa significa "rompere gli indugi" (riga 26)?

- A. Fare in fretta
B. Smettere di aspettare
C. Superare gli ostacoli
D. Aggirare le regole

A6. Il colonnello dice: “– Svelto, giovanotto, che è tardi! Ecco, il bagno è quello là!” (riga 29) perché

- A. pensa che Nené sia capace di riparare lo sciacquone
 - B. vuole fare uno scherzo al fidanzato di Rosaria
 - C. scambia Nené per l'idraulico
 - D. ha fretta di far riparare il guasto nel bagno
-

**A7. Perché Nené non si ribella quando Arturo lo spinge nel bagno?
Ricopia dal testo la frase che spiega il comportamento di Nené.**

.....

.....

.....

A8. Dalle battute del dialogo che si svolge tra Nené e il colonnello (righe 28-41) si capisce che

- A. Nené e il colonnello credono di parlare della stessa cosa mentre stanno parlando di due cose diverse
- B. il colonnello pretende una cosa che Nené non è in grado di fare
- C. Nené e il colonnello si sentono imbarazzati perché discutono di qualcosa di cui di solito non si parla
- D. il colonnello è furioso e Nené ha molta paura delle sue reazioni

A9. Nella frase “riuscì a bloccare l’emorragia” (riga 46) la parola “emorragia” è usata in senso figurato. Tenendo conto di questa informazione, completa la frase* che segue.

In senso letterale “emorragia” si riferisce a una perdita di,
invece nella frase del testo “emorragia” si riferisce a una perdita di

A10. Quale effetto vuole ottenere l’autore con le due frasi che seguono?

“Mezz’ora prima Nené era entrato in quell’appartamento, lindo e colmo d’emozione” (righe 52-53)

“Ora si ritrovava per strada frastornato, fradicio e con i capelli appiccicati sulla fronte” (righe 53-54)

- A. Vuole sottolineare il contrasto tra il “prima” e il “poi” nelle condizioni di Nené
- B. Vuole far capire al lettore che Nené è una persona mite e indifesa
- C. Vuole suggerire al lettore che c’è stato un cambiamento importante nella vita di Nené
- D. Vuole impietosire il lettore con i guai accaduti a Nené
-

A11. Rosaria dice: “– Hai visto che l’ho trovato?” (riga 59). Il padre risponde: “– ... anche lui ha trovato te” (riga 60). Di chi stanno parlando?

Completa le due frasi seguenti scegliendo fra queste alternative:

del fidanzato / di un giovane / di un macellaio / dell’idraulico.

a) Rosaria sta parlando

b) Il padre sta parlando

*La parola è stata modificata rispetto all’originale (“fase”) per ovviare a un refuso di stampa.

A12. A un certo punto “A Luana cominciò a scappare la pazienza” (riga 62). Perché Luana si spazientisce?

- A. Pensa che si stia perdendo tempo
 - B. Ha previsto di prendere l’aperitivo più tardi
 - C. Trova maleducato il comportamento del marito
 - D. Vorrebbe poter usare il bagno
-

A13. Perché l’idraulico “girò la schiena e se ne andò quasi sbattendo la porta” (righe 74-75)?

- A. Non voleva l’aperitivo che il colonnello gli aveva offerto
 - B. Era irritato perché non era stato pagato
 - C. Era seccato per aver dovuto lavorare anche la domenica
 - D. Pensava che lo avessero scomodato senza motivo
-

A14. Nel finale del racconto, Arturo dice una frase che dimostra che lui in realtà non ha capito quello che è successo in casa sua. Trova la frase e ricopiala qui sotto.

.....

.....

.....

A15. Chi ha riparato lo sciacquone rotto?

.....

A16. Per quale motivo, quando è quasi l'una, Rosaria fissa la porta con il cuore che le batte?

- A. Perché è sempre più in ansia per il ritardo di Nené
 - B. Perché ha paura che Nené non sia più innamorato
 - C. Perché sa che suo padre tiene moltissimo alla puntualità
 - D. Perché teme che il fidanzato non piaccia ai genitori
-

A17. Le vicende del racconto si possono definire

- A. una serie di imbrogli
 - B. un insieme di coincidenze
 - C. un succedersi di incidenti
 - D. una catena di equivoci
-

A18. Lo scopo di questo racconto è quello di

- A. dimostrare che anche un amore sincero può finire male
- B. fare riflettere sulle relazioni fra le persone all'interno di una famiglia
- C. divertire i lettori con una storia ricca di episodi comici
- D. invitare i lettori a portare pazienza di fronte ai piccoli guai quotidiani

La Grotta della Bàsura e l'orso delle caverne

La Grotta della Bàsura si apre a 183 metri sul livello del mare vicino a Toirano in Liguria, al centro di una zona ricchissima di caverne naturali, in parte abitate dall'uomo primitivo. Fino al 1950 la grotta era nota solo per il suo tratto iniziale.

5 Nel 1890 la grotta era stata visitata per la prima volta con intendimenti scientifici da Don Niccolò Morelli che vi scoperse, nella sala oggi intitolata al suo nome, avanzi preistorici e anfore romane di tarda età imperiale. Resti di quest'epoca non sono rari nelle grotte e attestano come, nei tempi rovinosi delle invasioni barbariche (II-V secolo d.C.), genti fuggiasche dalla Riviera cercassero asilo nelle grotte, così come vi trovarono rifugio i Toiranesi dopo il tremendo bombardamento dell'agosto 1944, mentre era in corso la seconda guerra mondiale.

15 Durante questo ritorno forzato alla vita preistorica, alcuni componenti del gruppo che aveva scelto come alloggio la Grotta della Bàsura constatarono che, nel punto che fino ad allora era stato creduto la fine della grotta, un filo d'aria filtrava da una fessura tra la volta rocciosa e la cima di una grossa stalagmite¹. La fessura era molto stretta ma permetteva il passaggio di alcuni pipistrelli che, evidentemente, abitavano in un tratto più interno della grotta.

20 Nel maggio del 1950 un gruppo di ricercatori decise di forzare il passaggio ostruito dalla stalagmite. Dopo vari giorni di lavoro fu possibile scoprire sale e corridoi sempre più vasti, che offrivano tutto il fascino di un mondo sotterraneo inviolato per millenni. Sulle pareti di un corridoio vennero subito osservate le più belle tracce di unghie di orso che si trovino in una grotta e verso il fondo della grotta furono ritrovate le ossa di un grosso animale preistorico: l'orso delle caverne.

25 Durante l'età quaternaria² viveva infatti una specie di orso, diversa per molti caratteri dall'orso bruno attuale, che trascorreva una parte della sua vita nelle grotte. Questo particolare tipo di orso, oggi estinto, è stato chiamato *Ursus spelaeus*, ossia "orso delle caverne".

30 La vita in grotta di questo animale era legata al letargo invernale. Durante la stagione fredda è spesso difficile procurarsi il cibo. Diverse specie superano questa difficoltà ricorrendo alla soluzione di consumare lentamente in un lungo letargo le riserve di grasso accumulate durante l'estate. Questo comportamento è comune a tutti gli orsi e si manifesta in misura tanto più

1 Una stalagmite è una formazione calcarea a forma di colonna che sale dal pavimento delle grotte, prodotta nel corso di un lunghissimo periodo di tempo dallo sgocciolamento dell'acqua che deposita strati successivi di carbonato di calcio e altri minerali.

2 La più recente delle ere geologiche, iniziata circa due milioni di anni fa e caratterizzata, nel suo ultimo periodo, dalle glaciazioni e dalla comparsa dell'uomo.

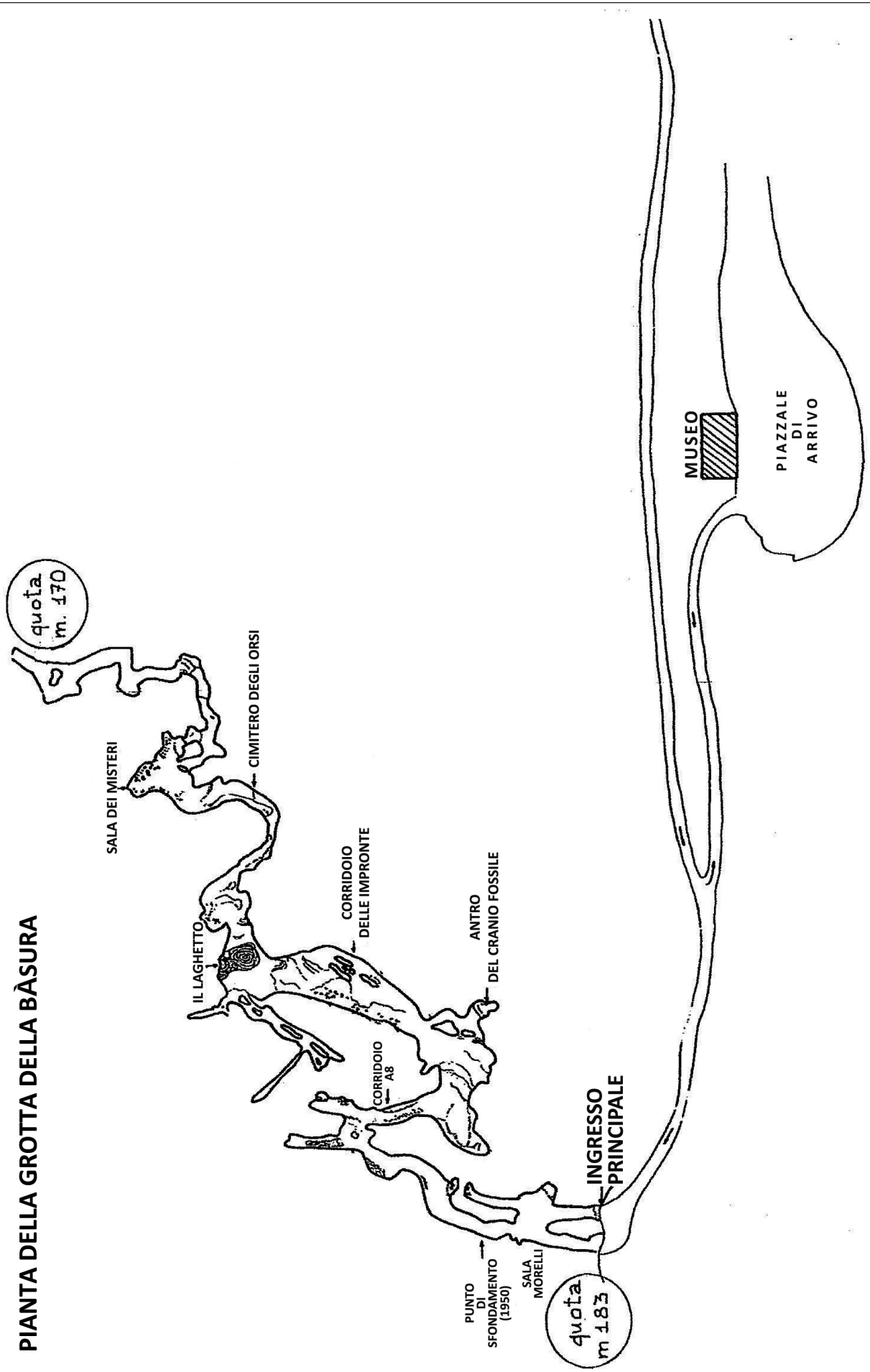
35 accentuata quanto più lunga e fredda è la stagione invernale; ma esso è
particolarmente marcato nelle femmine. Non appena sopraggiunge l'inverno
esse si ritirano in un riparo ben protetto, dove in primavera nasceranno i
giovani orsacchiotti.

Non deve sorprendere il fatto che alcuni orsi abbiano scelto le grotte come
40 luogo favorevole al letargo. L'aria delle grotte è infatti molto umida, e l'umidità
attenua quell'arsura, per cui l'orso, quando si risveglia dal letargo, si affretta
alla ricerca dell'acqua e beve ripetutamente e a lungo. La temperatura in
grotta, poi, è nell'inverno notevolmente più elevata di quella esterna. Superato
il primo tratto, che risente degli sbalzi stagionali, la temperatura di una grotta
45 orizzontale tende ad aumentare man mano che ci si allontana dall'ingresso.

È per questo che, per quanto fosse lungo e accidentato il percorso, gli orsi delle
caverne tendevano a raggiungere il fondo della grotta. Qui si trovano ammassi
di ossa di orso così imponenti da permettere di calcolare che siano appartenute
a varie migliaia di individui; qualcuno ha addirittura ipotizzato che vi fosse stata
50 una strage di orsi o una grave epidemia. Ma quello che noi oggi vediamo non è
che il risultato di un lento accumulo nel tempo.

(Tratto e adattato da: E. Tongiorgi, N. Lamboglia, "La grotta di Toirano", in *Itinerari liguri* 11,
Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera, 1978)

PIANTA DELLA GROTTA DELLA BÀSURA



B1. Dal testo e dalla pianta qui di fianco, si capisce che la Grotta della Bàsura è

- A. una grotta sotto il livello del mare
 - B. una caverna scavata in epoca preistorica dagli uomini primitivi
 - C. un complesso di caverne naturali
 - D. una grotta rimasta del tutto inesplorata fino a oggi
-

B2. Perché fino al 1950 “la grotta era nota solo per il suo tratto iniziale” (righe 3-4)?

.....

.....

B3. Alla riga 8 il verbo “attestano” significa

- A. sottolineano
 - B. dichiarano
 - C. testimoniano
 - D. accertano
-

B4. L’espressione “Durante questo ritorno forzato alla vita preistorica” (riga 13) a quando fa riferimento?

- A. A quando gli abitanti di Toirano avevano usato la grotta della Bàsura come rifugio per sfuggire ai bombardamenti della guerra
- B. A quando le genti della Riviera, minacciate dalle invasioni barbariche, erano state costrette a fuggire
- C. A quando la grotta della Bàsura era servita da abitazione agli uomini primitivi
- D. A quando Don Morelli aveva trovato degli avanzi preistorici nella sala della grotta oggi intitolata al suo nome

- B5. Nella frase “un gruppo di ricercatori decise di forzare il passaggio” (riga 19), con quale parola si può sostituire “forzare”?**
- A. Rompere
 - B. Aprire
 - C. Attraversare
 - D. Aggirare
-
- B6. Le tracce di unghie di orso osservate sulle pareti di un corridoio vengono definite “le più belle” che si trovino in una grotta (righe 22-23) perché**
- A. erano molto più chiare ed evidenti di quelle trovate in altre grotte
 - B. graffiando le pareti della grotta gli orsi avevano tracciato dei bei disegni
 - C. era la prima volta che impronte di orso venivano scoperte in una grotta
 - D. i graffi sulle pareti della grotta sembravano una decorazione
-
- B7. L’ “orso delle caverne” è un animale**
- A. del tutto simile all’orso bruno attuale
 - B. che oggi non esiste più
 - C. che vive ancora nella grotta della Bàsura
 - D. attualmente in via di estinzione
-
- B8. L’espressione “questo animale” (riga 30) ha lo stesso riferimento di molte espressioni utilizzate nel capoverso precedente (righe 26-29). Qual è l’unica espressione che non si riferisce allo stesso animale?**
- A. Ursus spelaeus
 - B. Questo particolare tipo di orso
 - C. Orso bruno attuale
 - D. Orso delle caverne

B9. In base al testo, indica con un numero da 1 a 4 in quale ordine di tempo gli animali e gli uomini dell'elenco qui sotto sono entrati nella grotta della Bàsura.

	Ordine di tempo
Abitanti di Toirano
Don Niccolò Morelli
Un gruppo di ricercatori
Orsi delle caverne

B10. Gli orsi dell'era quaternaria usavano le caverne

- A. per trascorrervi dormendo l'inverno
- B. come magazzino per le riserve di cibo
- C. per viverci abitualmente con i loro cuccioli
- D. come rifugio in caso di pericolo

B11. Che cosa è "particolarmente marcato" (righe 35-36) nelle femmine degli orsi?

- A. L'amore per i propri cuccioli
- B. Il grasso accumulato nel corpo
- C. Il fenomeno del letargo invernale
- D. Il bisogno di una alimentazione variata

B12. Perché, durante il letargo, gli orsi hanno bisogno di respirare aria umida? Per rispondere, completa la frase seguente.

Perché mentre dormono gli orsi non mai.

B13. Nella frase “La temperatura in grotta, poi, è ...” (righe 42-43), puoi sostituire la parola “poi” con

- A. inoltre
 - B. dopo
 - C. anche
 - D. invece
-

B14. La grotta della Bàsura è definita una “grotta orizzontale”. In questo genere di grotta la temperatura

- A. diminuisce nelle parti più lontane dall’ingresso
 - B. cresce via via che si procede nell’interno
 - C. è condizionata dalla temperatura esterna
 - D. resta costantemente più fresca della temperatura esterna
-

B15. Osservando la pianta della grotta della Bàsura e tenendo conto del testo, indica se le seguenti affermazioni sono vere o false.

Metti una crocetta per ogni riga.

Affermazioni	Vero	Falso
a) Chi dall’ingresso principale percorre la grotta fino al fondo sale di quota	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) La gente che fuggiva dalle invasioni barbariche poteva trovare rifugio nella sala oggi intitolata a Morelli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) I Toiranesi che cercarono rifugio nella grotta dopo il bombardamento del ’44 potrebbero essersi fermati nel “corridoio delle impronte”	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) Gli ambienti chiamati “sale” sono più ampi degli antri e dei corridoi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Nella grotta c’è un piccolo lago	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) Il “cimitero degli orsi” si trova nel tratto iniziale della grotta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B16. Perché gli orsi delle caverne tendevano a raggiungere il fondo della grotta della Bàsura?

.....

.....

.....

B17. Verso il fondo della grotta della Bàsura sono stati ritrovati grandi ammassi di ossa di orso. Perché?

- A. Gli uomini primitivi avevano fatto strage di orsi
- B. Gli orsi non erano più riusciti a ritrovare il percorso verso l'uscita
- C. Una grave epidemia aveva provocato la morte di migliaia di orsi
- D. I resti di molti orsi si sono ammassati nel corso di un lungo periodo di tempo

B18. Come mai gli orsi delle caverne avevano potuto andare verso il fondo della grotta della Bàsura se il passaggio nel 1950 era ancora bloccato da una grande stalagmite?

.....

.....

GRAMMATICA

- C1.** Indica per ciascuna parola riportata nella tabella se si tratta di una parola derivata da altre (es. *libreria* da *libro*), di una parola alterata (es. *libricino* da *libro*) o di una parola di base, cioè non derivata né alterata.

Metti una crocetta per ogni riga.

Parole	Parola derivata	Parola alterata	Parola di base
a) rifare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) finestra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) casetta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) borsellino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) meraviglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) nazionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
g) pineta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

-
- C2.** In ognuna delle coppie di frasi che seguono indica la frase corretta.

Metti una crocetta per ogni riga.

a) Prestami la palla di cuoio	<input type="checkbox"/>	Prestami la palla di quoio	<input type="checkbox"/>
b) Qual'è la differenza?	<input type="checkbox"/>	Qual è la differenza?	<input type="checkbox"/>
c) L'yogurt scade domani	<input type="checkbox"/>	Lo yogurt scade domani	<input type="checkbox"/>
d) Ho fatto una bella interrogazione in scienze	<input type="checkbox"/>	Ho fatto una bella interrogazione in scenze	<input type="checkbox"/>
e) Questo film è veramente eccezionale	<input type="checkbox"/>	Questo film è veramente eccezionale	<input type="checkbox"/>

C3. Nell'elenco che segue vi sono parole variabili e invariabili. Vicino a ognuna delle parole variabili riscrivi la parola in un'altra forma possibile. (Non scrivere nulla vicino alle parole invariabili).

Parole	Altra forma
<i>Es.: perduto</i> <i>perduta</i>
a) chi
b) montagna
c) magnifico
d) mentre
e) uno
f) domani
g) salta!

C4. Nella frase che segue abbiamo tolto gli spazi tra una parola e l'altra e cancellato tutti gli accenti e gli apostrofi.

Quifaunpofreddo:nonceilriscaldamento?

Riscrivi la frase in modo corretto.

.....

C5. In quale delle seguenti frasi la divisione in gruppi sintattici è corretta?

- A. Il mio bellissimo / gatto soriano / è riuscito a scappare / nel giardino confinante
 - B. Il mio bellissimo gatto soriano / è riuscito / a scappare nel giardino confinante
 - C. Il mio bellissimo gatto soriano / è riuscito a scappare / nel giardino confinante
 - D. Il mio bellissimo gatto / soriano è riuscito / a scappare / nel giardino confinante
-

C6. La frase “La più bella spiaggia del mondo, secondo me e anche secondo i miei amici, sono quelle della Sardegna” è corretta? Scegli una delle due risposte e completa la frase.

Sì, perché

.....
.....

No, perché

.....
.....

C7. Tra le due frasi di ogni coppia, indica quella in cui il termine sottolineato è appropriato.

Metti una crocetta per ogni riga.

a) A Umberto I è <u>successo</u> Vittorio Emanuele III	<input type="checkbox"/>	A Umberto I è <u>suceduto</u> Vittorio Emanuele III	<input type="checkbox"/>
b) Non hanno finito di <u>redigere</u> il verbale della riunione	<input type="checkbox"/>	Non hanno finito di <u>redarre</u> il verbale della riunione	<input type="checkbox"/>
c) Quella del Barcellona è stata una bella <u>vittoria!</u>	<input type="checkbox"/>	Quella del Barcellona è stata una bella <u>vincita!</u>	<input type="checkbox"/>
d) Ho comprato un <u>falciatore</u> nuovo per tagliare l'erba del prato	<input type="checkbox"/>	Ho comprato una <u>falciatrice</u> nuova per tagliare l'erba del prato	<input type="checkbox"/>
e) Ho a lungo <u>riflesso</u> su questo problema	<input type="checkbox"/>	Ho a lungo <u>riflettuto</u> su questo problema	<input type="checkbox"/>

C8. Tra le frasi seguenti scegli quella in cui c'è un verbo intransitivo.

- A. Giovanni ieri ha dormito tutto il giorno
- B. Al mercato la carne è venduta a un prezzo più basso
- C. Oggi mio padre ha comprato due giornali
- D. Le valigie sono state caricate direttamente in macchina

C9. Leggi la frase seguente:

“Se non fossimo stati costretti a rimanere a casa, oggi saremmo andati al mare”.

Se tu non conoscessi il significato dell'espressione sottolineata, che cosa andresti a cercare sul dizionario?

.....

